

COMUNE DI BELLINO
Provincia di CUNEO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(TARI)***

IL PIANO FINANZIARIO

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI anno 2015, una delle componenti della IUC.

OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune si pone.

Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo generale è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Le modalità saranno di due livelli: una efficace sensibilizzazione per consolidare l'idea che non sporcare fa risparmiare e rende l'ambiente più vivibile; incentivare i controlli per fermare i fenomeni di abbandono.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso campagne di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.) nonché attraverso una sensibilizzazione sulle modalità in cui effettuare gli acquisti (per esempio attenzione all'acquisto degli imballaggi). Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di avere più ricavi dalla vendita delle materie prime differenziate e potenzialmente ridurre i costi della raccolta.

Ciò è avvenuto nel 2013 e nel 2014, e avverrà ancora nel 2015, mediante innanzitutto un'azione condotta dal Consorzio di bacino C.S.E.A. che, aderendo al progetto "Re.Te", nell'ambito dell'iniziativa transfrontaliera Alcotra, ha condotto in sinergia con cooperativa Erica e quest'anno anche con la Cooperativa In Volo, azioni precise di sensibilizzazione nei confronti degli utenti (turisti, escursionisti) dei Comuni montani.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla documentazione esistente presso C.S.E.A.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) raccolta differenziata

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- cassonetti stradali; occorrerà valutare eventuali riposizionamenti di alcuni cassonetti, per scoraggiare l'abbandono a parte di utenti di altri Comuni che appositamente utilizzano le piazzole per l'abbandono;

b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata vengono riconosciuti dal gestore della raccolta, C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, come benefit annualmente calcolato a consuntivo.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

Il Comune conta n. 115 abitanti.

Vi è una popolazione fluttuante di circa 500 unità nei mesi estivi.

MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI

1.1. Il comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente
con sede legale a Saluzzo (CN) in Via Macallè n° 9, C.F. e P.IVA 02787760046.

I servizi svolti dalla Società sono i seguenti:

- *raccolta stradale rifiuto differenziato;*
- *raccolta RSU indifferenziati;*
- *trasporto RSU;*

Il Comune esercita inoltre con proprio personale amministrativo il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della TARI.

Per i servizi svolti da C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, esso comunica a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG: costi operativi di gestione
- b) CC: costi comuni
- c) CK: costi d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione		CSL costi di lavaggio e spazzamento strade		
	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati			
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata			
				€ 0,00
			CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 2.659,67
			CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 8.640,39
			AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 411,83
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 6.485,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 2.483,74	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 12.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come		€ 402,60	

	elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			<u>0,00</u> %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			<u>0,00</u> %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ <u>33.083,23</u>	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ <u>15.298,17</u>
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ <u>17.785,06</u>

COSTI DI GESTIONE

Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Riepilogo costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

CSL	€ 0,00
CRT	€ 2.659,67
CTS	€ 8.640,39
AC	€ 411,83

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

Riepilogo costi di gestione della raccolta differenziata

CRD	€ 6.485,00
CTR	€ 0,00

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Riepilogo costi comuni

CARC	€ 2.483,74
CGG	€ 12.000,00
CCD	€ 402,60

COSTO D'USO DEL CAPITALE

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamento (ACC) e remunerazione del capitale investito (R).

Non sono previsti costi d'uso del capitale.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	<u>0,00</u>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<u>0,00</u>	Kg totali	<u>0,00</u>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 30.691,31	% costi fissi utenze domestiche	<u>92,77%</u>	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,77\%$	€ 14.192,11
		% costi variabili utenze domestiche	<u>92,77%</u>	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 92,77\%$	€ 16.499,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 2.391,92	% costi fissi utenze non domestiche	<u>7,23%</u>	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 7,23\%$	€ 1.106,06
		% costi variabili utenze non domestiche	<u>7,23%</u>	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 7,23\%$	€ 1.285,86

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	30.691,31	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ <u>14.192,11</u>
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ <u>16.499,20</u>

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	2.391,92	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ <u>1.106,06</u>
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ <u>1.285,86</u>

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	2.752,00	0,85	41,00	0,76	0,530785	23,991489
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	1.093,00	0,98	12,00	1,40	0,611964	44,194849
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.368,00	1,08	256,00	1,80	0,674409	56,821949
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	400,00	1,16	5,00	2,20	0,724365	69,449049
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	77,00	1,24	1,00	2,90	0,774321	91,546473

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.362,00	4,84	39,67	0,799139	0,929281
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	59,00	1,81	14,60	0,298851	0,342009

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	67	2.417,10	0,00	2.417,10	120,86	2.444,33	27,23	-0,89%	122,22	1,36
1.2-Usò domestico-Due componenti	91	1.210,99	0,00	1.210,99	60,55	1.199,15	-11,84	-0,97%	59,96	-0,59
1.3-Usò domestico-Tre componenti	67	25.980,26	0,00	25.980,26	1.299,01	26.258,95	278,69	-0,93%	1.312,95	13,94
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	80	644,39	0,00	644,39	32,22	636,99	-7,40	-1,14%	31,85	-0,37
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	77	153,09	0,00	153,09	7,65	151,17	-1,92	-1,25%	7,56	-0,09
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	454	2.354,11	0,00	2.354,11	117,71	2.354,11	0,00	0,00%	117,71	0,00
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	29	37,81	0,00	37,81	1,89	37,81	0,00	0,00%	1,89	0,00
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	562,58	0,00	562,58	28,13	0,00	-562,58	0,00%	0,00	-28,13
TOTALI	0	33.360,33	0,00	33.360,33	1.668,02	33.082,51	-277,82	0,00%	1.654,14	-13,88